

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	**102009901770238**
Data Deposito	**02/10/2009**
Data Pubblicazione	**02/04/2011**

Classifiche IPC

Titolo

LAVATRICE PORTATILE PER IL LAVAGGIO DI: CIME DI ORMEGGIO, DRIZZE, SCOTTE, CATENA DELL'ANCORA ECC. DI UN BARCA SENZA LA NECESSITA' DELLA LORO RIMOZIONE.

DESCRIZIONE

PG 2009 A 0000049

Il presente ritrovato ha lo scopo di permettere al proprietario di una barca da diporto di eseguire il lavaggio di cime d'ormeggio, catena dell'ancora di barche a motore e soprattutto di drizze e scotte di barche a vela, senza la necessità di doverle rimuovere. E' noto che normalmente tutto quello che si trova sopra ad una barca subisce, insieme ad essa, la normale azione degli agenti atmosferici ed in particolar modo in ambiente marino quella più aggressiva della salsedine. Di conseguenza anche l'attrezzatura necessaria per la conduzione di una barca come cime d'ormeggio, drizze, scotte che devono essere continuamente utilizzate subiscono tale azione, perdendo con il tempo la loro flessibilità e morbidezza e rendendo il loro utilizzo meno agevole ed efficace. Il lavaggio dell'attrezzatura sopra indicata, si rende quindi periodicamente necessario. L'unico modo conosciuto ed usato ma purtroppo laborioso e faticoso, è quello di rimuovere completamente tale attrezzatura, tenerla immersa in acqua e sapone per poi risciacquarla più volte, attenderne l'asciugatura ed iniziare il rimontaggio. Inoltre c'è da notare che il recipiente che normalmente si utilizza ha una capienza tale da non consentire che l'operazione si svolga in un'unica volta. Tutto ciò è riferito soprattutto alle barche a vela dove, com'è noto, l'attrezzatura di coperta oltre ad essere voluminosa e cospicua è anche di fondamentale importanza. A causa della laboriosità e lunghezza dell'operazione, è frequente purtroppo la tendenza a rimandarla, causando così un ulteriore aumento dell'insudiciamento. Per quanto riguarda la tecnica nota, non risultano sistemi che risolvano, perlomeno in parte, tale problema. L'obiettivo del ritrovato è appunto quello di raggiungere tale scopo realizzando una lavatrice portatile utilizzabile da sopra la barca, che completa l'operazione di lavaggio sopra descritta in modo semplice, veloce ed efficace, senza dover rimuovere l'attrezzatura sopra menzionata. Il sistema consiste nell'utilizzare un tubo piegato in modo particolare a "serpentina"

PG 2003 A 0 0 0 0 0 4 9

(come si potrà meglio comprendere dalle illustrazioni successive) sul quale sono praticati dei fori di circa un millimetro di diametro, in modo che i getti d'acqua siano rivolti verso l'interno. Una delle due estremità è sigillata, mentre all'altra è applicato un raccordo per l'avvitamento di una pistola per l'acqua. Un contenitore cilindrico è utilizzato per racchiudere il tubo, tra le cui pieghe sono fissate delle spazzole con le setole rivolte verso l'interno. Sul contenitore cilindrico inoltre è praticata un'apertura nel senso della lunghezza. L'operazione consiste appunto nell'inserire ad esempio una cima da lavare attraverso tale apertura, per poi richiudere successivamente il contenitore comprimendolo e poi fissandolo nella nuova posizione. A questo punto la cima interessata per l'operazione di lavaggio si troverà avvolta dal tubo flessibile forato e compressa dalle setole delle spazzole, in tutta la parte della superficie racchiusa all'interno. Azionando la pistola collegata ad una manichetta per l'acqua, si inizierà il processo per cui, facendo scorrere la cima all'interno della lavatrice portatile (sempre rimanendo sopra la barca) essa subirà sia l'azione dei getti che fuoriusciranno a pressione dai piccoli fori praticati sul tubo, sia l'azione fregante delle spazzole. Per ottenere un miglior risultato, sopra il contenitore cilindrico è applicato un recipiente che immette al suo interno del liquido detergente.

Sono evidenti i vantaggi del ritrovato in quanto:

a) In considerazione della sua semplicità d'utilizzo l'operazione è abbastanza veloce e quindi può essere eseguita con maggior frequenza, dando modo all'attrezzatura di non sporcarsi eccessivamente e rimanendo sempre efficiente.

b) Il minimo ingombro la rende facilmente stivabile.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE FOTO

FOTO 1) Ritrae il tubo flessibile piegato a serpentina.

FOTO 2) Ritrae il tubo nel contenitore cilindrico aperto e le spazzole montate.

RG 2009 A 0 0 0 0 0 4 9

FOTO 3) Ritrae la lavatrice portatile aperta vista di fronte.

FOTO 4) Ritrae la lavatrice portatile completa del recipiente per il rilascio dell'eventuale liquido detergente e con la pistola e la cima da lavare inserite.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE FOTO

Nella FOTO 1) è visualizzato il tubo flessibile 1 piegato a serpentina in modo da permettere l'inserimento dell'oggetto da lavare. Un' estremità del tubo è chiusa con il tappo 2 e sull'altra estremità è montato il raccordo 3 per l'avvitamento della pistola. Inoltre si notano i fori 4 praticati per la fuoriuscita dell'acqua. La FOTO 2) riprende il contenitore 5 aperto dove si nota al suo interno il tubo 1 e le spazzole 6. La FOTO 3 ritrae la vista frontale della lavatrice portatile aperta. La FOTO 4) mostra la lavatrice portatile pronta per il funzionamento con inserito il contenitore per il sapone 7 la pistola per l'acqua 8 ed una cima 9 già inserita pronta per il lavaggio.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Andrea Cammarco)

RIVENDICAZIONI

PG 2003 A 0 0 0 0 0 4 9

1) Lavatrice portatile per il lavaggio di cime di ormeggio, drizze, scotte, catena dell'ancora ecc. di una barca, caratterizzata da ciò che comprende: un contenitore cilindrico che racchiude al suo interno un tubo forato piegato a"serpentina ", una serie di spazzole.

2) Lavatrice portatile secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che il contenitore cilindrico e fornito di una apertura nel senso della sua lunghezza per l'inserire l'oggetto da lavare.

3) Lavatrice portatile secondo la rivendicazione 2 caratterizzata dal fatto che il contenitore cilindrico contiene delle spazzole montate con le setole rivolte verso il suo interno.

4) Lavatrice portatile secondo la rivendicazione 2 caratterizzata dal fatto che sopra il contenitore cilindrico è applicato un recipiente che serve a distribuire del liquido detergente nel suo interno.

5) Lavatrice portatile secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che il tubo forato racchiuso all'interno del contenitore cilindrico ha i fori in modo che i getti d'acqua che ne fuoriescono, sono rivolti verso l'interno.

6) Lavatrice portatile secondo la rivendicazione 3 caratterizzata dal fatto che le spazzole sono fissate all'interno del contenitore cilindrico tra le pieghe del tubo a "serpentina".

7) Lavatrice portatile secondo la rivendicazione 5 caratterizzata dal fatto che il tubo ha un'estremità sigillata, mentre sull'altra estremità c'è inserito un raccordo per il montaggio di una pistola per l'acqua, da collegare attraverso un tubo ad un rubinetto.

8) Lavatrice portatile secondo la rivendicazione 2 caratterizzata dal fatto che il contenitore cilindrico ha le estremità chiuse per trattenere l'acqua nel suo interno, con solo un'apertura per consentire l'inserimento e lo scorrimento dell'oggetto da lavare.

IL SEGRETARIO GENERALE

PG 2000 A 0 0 0 0 0 4 9

FOTO 1

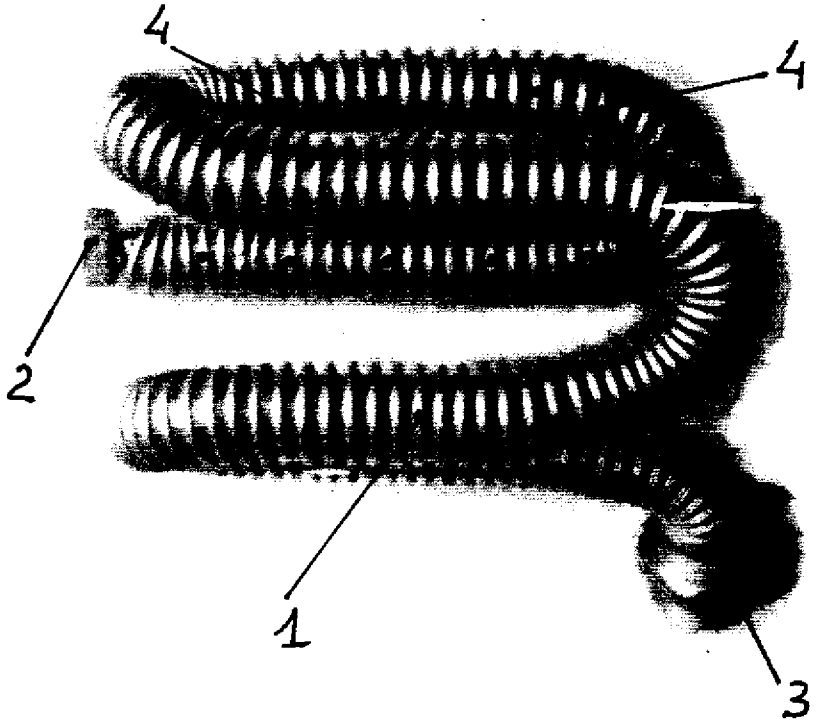
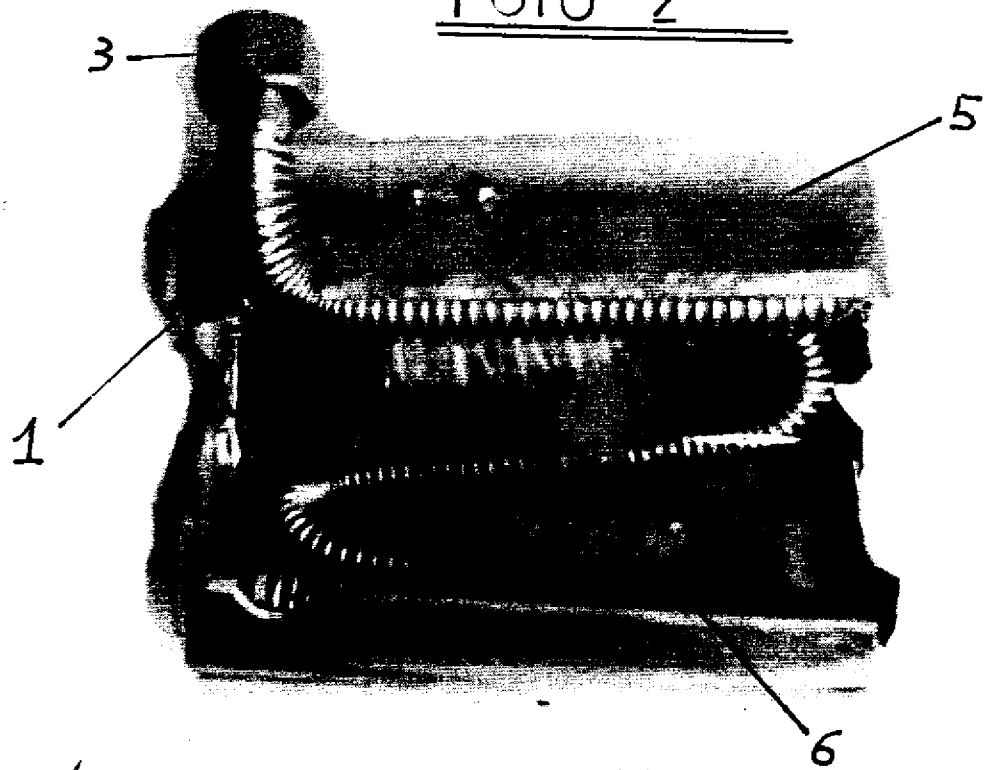


FOTO 2



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. [illegible] Cammarco)

PG 2009 A 0 0 0 0 0 4 9

FOTO 3

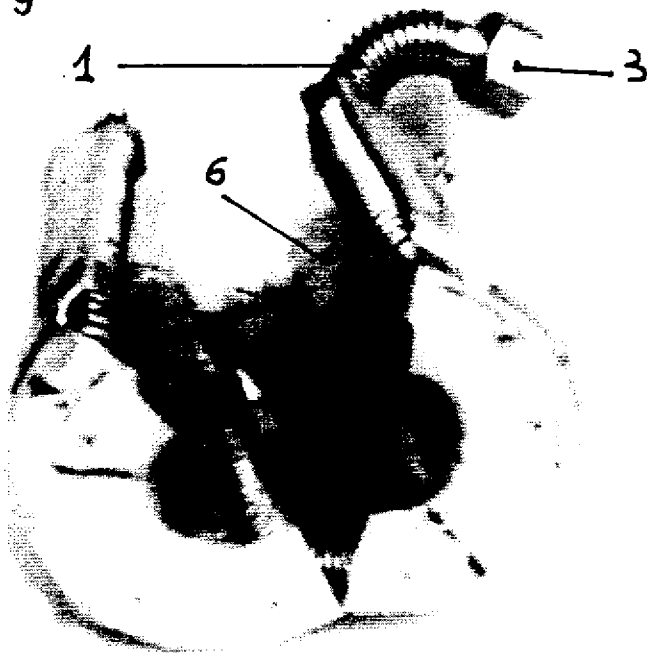
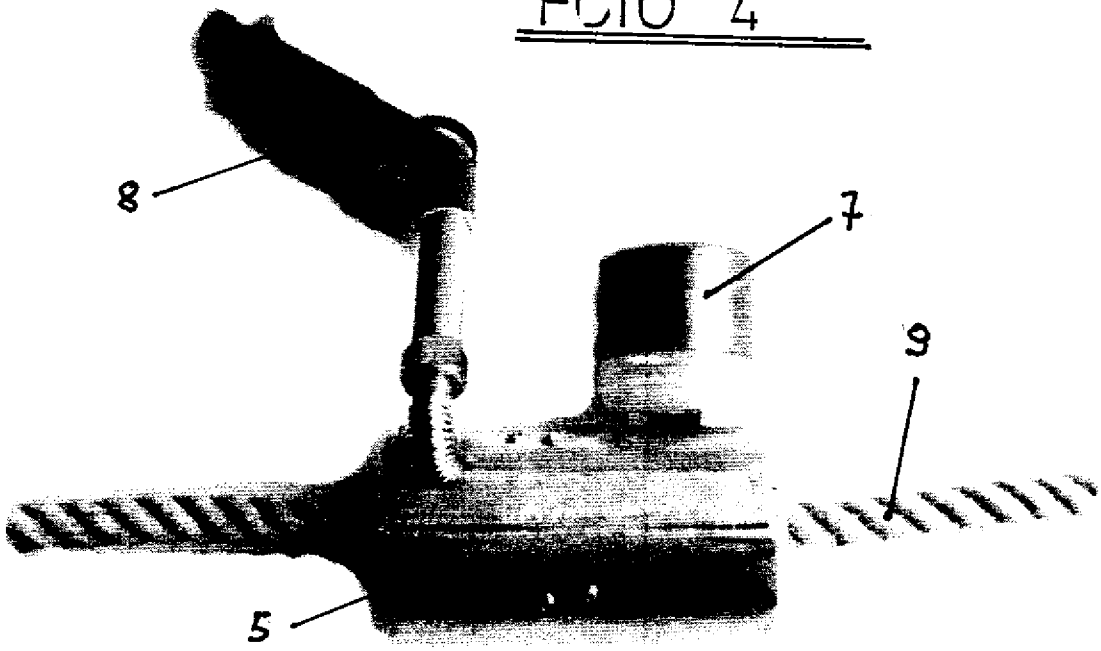


FOTO 4



IL SEGRETARIO GENERALE